



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del

Personale non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria

Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria

Comparto Funzioni Centrali

Carriera Dirigenziale Penitenziaria

Dirigenza Area Funzioni Centrali

e p.c. dell'Ufficio II – Programmazione Finanziaria

e Controllo di Gestione

OGGETTO: Documento di Programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – P.C.D. 10 gennaio 2022 di ripartizione delle risorse e di autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle spese per l'anno finanziario 2022.

Si trasmette per doverosa conoscenza il Documento Programmatico Generale 2022-2024 recante gli obiettivi prioritari del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, individuati in coerenza con le priorità politiche del Ministero della Giustizia e le novità introdotte con la legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO II - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE

AGLI UFFICI DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

ALLE DIREZIONI GENERALI

AI PROVVEDITORATI REGIONALI

AGLI ISTITUTI PENITENZIARI

ALLE SCUOLE DI FORMAZIONE
LORO SEDI

OGGETTO: Documento di Programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 - P.C.D. 19 gennaio 2022 di ripartizione delle risorse e di autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle spese per l'anno finanziario 2022.

Mi prego trasmettere il Documento Programmatico Generale 2022-2024 recante gli obiettivi prioritari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, individuati in coerenza con le priorità politiche del Ministero della Giustizia e le novità introdotte con la legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021.

Con il presente atto intendo rafforzare l'azione programmatica dell'Amministrazione penitenziaria, consolidando un percorso già intrapreso e volto a migliorare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa, attraverso la definizione del **Documento Programmatico Generale 2022-2024** e dei correlati **Documenti Programmatici Territoriali**, in una visione unitaria di sistema, per il raggiungimento degli obiettivi che saranno opportunamente declinati nei diversi livelli di *governance*, dipartimentale, provveditoriale e di istituto penitenziario.

I Provveditori Regionali sono invitati a illustrare nel Documento di Programmazione Territoriale i programmi e le attività dell'amministrazione a livello locale, sulla base degli obiettivi definiti e delle risorse attribuite con il *Documento di programmazione generale 2022-2024*, quivi allegato.

Si segnalano le rilevanti novità apportate dalla legge di bilancio 2022 con l'aumento delle risorse destinate all'innovazione digitale ed infrastrutturale dell'intero sistema penitenziario. Tali risorse dovranno costituire un'importante opportunità per il rinnovamento e la revisione dei processi organizzativi.

Ed in particolare si segnala la necessità di una programmazione integrata tra livello centrale e territoriale, con particolare riferimento allo sviluppo del lavoro penitenziario e delle attività trattamentali, all'edilizia penitenziaria ed all'innovazione digitale, tenendo conto di tutte le risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, dei fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei gestiti dalle Regioni, dei fondi provenienti dalla Cassa delle Ammende o da altri enti.

I Documenti di Programmazione Territoriale dovranno contenere oltre ad un'analisi di contesto, la programmazione delle attività a livello territoriale sulla base delle risorse assegnate e la distribuzione delle risorse alla rete dei funzionari delegati per l'attuazione della programmazione effettuata da ciascun istituto penitenziario del distretto di competenza, con riferimento alla gestione dei detenuti, del personale e delle strutture di pertinenza, sulla base delle direttive fornite da codesti Provveditorati e secondo le linee di indirizzo previste nel presente Documento di Programmazione Generale.

I Provveditorati Regionali svolgono un ruolo fondamentale per migliorare la programmazione a livello locale, anche in raccordo con gli enti territoriali, per favorire la programmazione condivisa degli interventi e l'integrazione delle risorse.

L'assegnazione dei fondi ai Provveditorati Regionali sarà effettuata a cura delle Direzioni Generali competenti, secondo quanto previsto nell'allegato P.C.D. di riparto dei capitoli di spesa e nella scheda economico-finanziaria del Documento di Programmazione Generale 2022-2024, a **partire dal 10 gennaio 2022**.

Si raccomanda di effettuare un monitoraggio accurato e costante dei fondi assegnati sui capitoli di bilancio per garantire il buon andamento dell'azione amministrativa ed evitare disfunzioni gestionali derivanti da un utilizzo inefficiente delle risorse.

In caso di necessità di ulteriori risorse rispetto a quelle programmate sarà possibile fare ricorso alle variazioni di bilancio in attuazione del principio di flessibilità, a cura dell'Ufficio II programmazione finanziaria e controllo di gestione, previa richiesta motivata e documentata delle Direzioni Generali.

I Provveditorati Regionali dovranno inviare i Documenti programmatici territoriali all'Ufficio II del Capo del Dipartimento-Programmazione finanziaria e controllo di gestione e alle Direzioni Generali del Dipartimento, entro il **30 gennaio 2022**.

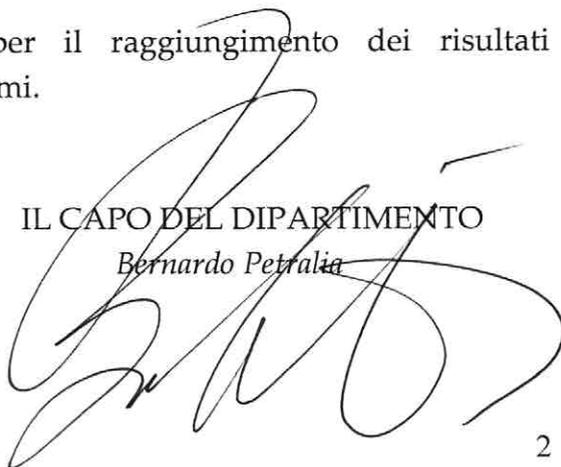
Le Direzioni Generali esamineranno i Documenti programmatici territoriali, verificandone *ratione materiae* la compatibilità con le linee programmatiche e la congruenza finanziaria e provvederanno ad assicurare tutto il supporto necessario per la migliore gestione delle risorse.

Confido nella consueta collaborazione per il raggiungimento dei risultati programmati nel rispetto dei relativi cronoprogrammi.

Cordiali saluti

10 GEN. 2022

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Bernardo Petralia





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE GENERALE
2022 - 2024**

**Ufficio II del Capo del Dipartimento
Programmazione finanziaria e controllo di gestione**

	2017, n. 95, per i provvedimenti ivi previsti. Le predette risorse aggiuntive incrementano quelle di ciascuna Forza di polizia e delle Forze armate in misura proporzionale alla ripartizione operata, per l'anno 2020.	
comma 652	Finanziamento esigenze indifferibili.	Stanziamiento fondi nel capitolo 1601 p.g. 03; p.g. 05; p.g. 08. Stanziamienti previsti: 2021 → € 3.948.105* *da ripartire
commi 667	Attuazione di interventi per i condannati per i reati sessuali, maltrattamenti contro familiari o conviventi e atti persecutori.	Stanziamiento fondi nel capitolo 1761 p.g. 16 – <i>Somme destinate al trattamento psicologico per il reinserimento nella società dei condannati per reati sessuali, per maltrattamento contro i familiari o conviventi e per atti persecutori.</i> Stanziamienti previsti: 2022 → € 2.000.000,00
commi 961 962	Assunzioni forze di Polizia.	All'attuazione del comma 961 si provvederà, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa e della giustizia
commi 1000 1001	Tutela legale e responsabilità civile verso terzi.	Aumentati gli stanziamenti del capitolo 1631 p.g. 01 – <i>Somme da destinare alla copertura della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi non dolosi causati a terzi dal personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria nello svolgimento della propria attività istituzionale.</i> Stanziamienti previsti: 2022 → € 1.067.600,00*

Inoltre, si segnala: l'istituzione nell'ambito del capitolo 1675 del piano di gestione 2 "Somma da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria" con uno stanziamento di un milione di euro; il Capitolo 1764 p.g. 2 "Spese per le mercedi ai detenuti lavoranti" ha avuto un incremento di euro 3 milioni oltre allo stanziamento di euro 118.016.095 per anno; il Capitolo 1685 p.g. 1 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" ha avuto un incremento di due milioni di euro portando l'ammontare complessivo del capitolo ad euro tre milioni; il Capitolo 1671 p.g. 17 "Spese per pagamento canoni utenze" ha avuto un incremento di un milione di euro.

MISSIONE E PROGRAMMA

Le priorità politiche del Ministero in ambito penitenziario per il triennio 2022/2024 si fondano sulle aree di intervento di seguito declinate in modo da definire le linee programmatiche sulla base delle quali dovrà orientarsi l'azione amministrativa dell'Amministrazione Penitenziaria nel suo complesso:

1. Consolidamento della politica del personale. Miglioramento della qualità amministrativa, valorizzazione delle risorse umane, benessere organizzativo e formazione del personale.
2. Realizzazione di un nuovo modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione, da attuare valorizzando il lavoro in via principale, insieme allo studio, alla cultura, alle attività trattamentali per il reinserimento sociale della persona detenuta.
3. Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari.
4. Efficientamento delle strutture, progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari; ampliamento degli spazi trattamentali ed innovazione digitale.
5. Prevenzione della corruzione.

Sarà data ampia attenzione alla realizzazione delle proposte formulate dalla Commissione per l'innovazione del Sistema penitenziario sia in ordine agli interventi per migliorare la qualità della vita delle persone recluse e di coloro che operano all'interno degli istituti penitenziari, sia in ordine ai bisogni formativi che interessano le diverse professionalità dell'Amministrazione.

§ 1 Consolidamento della politica del personale. Miglioramento della qualità amministrativa, valorizzazione delle risorse umane, benessere organizzativo e formazione del personale.

Il consolidamento delle politiche per la valorizzazione del personale rappresenta una delle direttrici fondamentali dell'azione amministrativa del Dipartimento. Saranno completate le piante organiche, attraverso lo scorrimento delle graduatorie, l'implementazione delle procedure concorsuali e la tempestiva realizzazione di quelle previste e già finanziate; dovranno essere altresì attuate le procedure di riqualificazione, le progressioni economiche, i reclutamenti straordinari e gli interPELLI per garantire maggiore efficienza alle sedi più disagiate.

In particolare, gli obiettivi specifici programmati sono i seguenti:

a) Concorsi e assunzioni

Dirigenza

- Espletamento procedure concorso pubblico per 45 posti di Dirigente di Istituto Penitenziario, indetto con PDG 5 maggio 2020.
- Assunzione, mediante scorrimento graduatorie, di n. 1 Dirigente Funzioni Centrali

Polizia Penitenziaria

- Espletamento procedure concorso pubblico per 120 posti di allievo Commissario di Polizia Penitenziaria, indetto con PDG 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale "Concorsi ed esami" n. 55 del 13 luglio 2021.

- Espletamento procedure concorso pubblico per complessivi 1479 posti di allievo Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria, indetto con PDG 28 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale "Concorsi ed esami" n. 89 del 9 novembre 2021.
- Espletamento procedure concorso pubblico per complessivi 411 posti di allievo Vice Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria, indetto con PDG 25 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale "Concorsi ed esami" n. 99 del 14 dicembre 2021.
- Espletamento procedure concorso per circa 2000 allievi Agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, in ordine alle facoltà assunzionali ordinarie e straordinarie previste dalla vigente legislazione per l'anno 2022.

Comparto Funzioni Centrali

- Espletamento procedure concorso pubblico per 95 posti (elevati a 210) di Funzionario Giuridico Pedagogico, indetto con PDG 5 maggio 2020.
- Espletamento procedure concorso pubblico per 23 posti (elevati a 33) di Contabile, indetto con P.D.G. 2 dicembre 2020.
- Espletamento procedure concorso pubblico per 45 posti (elevati a 85) di Assistente Informatico, indetto con P.D.G. 15 dicembre 2020.
- Espletamento procedure concorso pubblico per 140 posti di Funzionario Contabile, con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale "Concorsi ed esami" del 28 dicembre 2021.
- Espletamento procedure concorso pubblico per circa 200 posti di Assistente Tecnico, il cui bando verrà pubblicato nei primi mesi del 2022.
- Assunzione, mediante scorrimento graduatorie, di n. 4 Funzionari Tecnici e n. 7 Funzionari Informatici.

b) Procedure di interpello per mobilità del personale

Polizia Penitenziaria

- Applicazione del nuovo P.C.D. 14 ottobre 2021 recante "criteri per il trasferimento e l'assegnazione del personale di Polizia penitenziaria in sedi diverse dagli istituti penitenziari e dagli istituti penali per minorenni".
- Mobilità a domanda del personale utilmente collocato nella vigente graduatoria per i trasferimenti relativi all'interpello nazionale, per i posti che si renderanno disponibili per effetto delle assegnazioni del 179° corso per agenti di Polizia Penitenziaria, sulla base del contestuale piano di mobilità.
- Mobilità a domanda del personale utilmente collocato nella vigente graduatoria per i trasferimenti relativi all'interpello nazionale, per i posti che si renderanno disponibili per effetto delle assegnazioni del 180° corso per agenti di polizia penitenziaria, sulla base del contestuale piano di mobilità.
- Mobilità a domanda del personale utilmente collocato nella vigente graduatoria da interpello nazionale, per i posti da Sovrintendente ed Ispettore che si renderanno disponibili in vista dell'assegnazione alle diverse sedi dei vincitori dei concorsi interni attualmente in essere per l'accesso ai predetti ruoli.

Comparto Funzioni Centrali

- Inizializzazione del passaggio dai sistemi di gestione del personale civile SIGP2, SIGS e BANDI ai nuovi sistemi SUP, TMMG e nuovi BANDI, sotto il coordinamento di DGSIA.
- Avvio del nuovo sistema di rilevazione delle presenze, con analisi della ridondanza delle tabelle anagrafiche presenti sul sistema VAM.

Polizia Penitenziaria

- GUSWEB – apertura Server Utenti, per consentire ad ogni dipendente di poter accedere direttamente ai propri dati e verificare i propri servizi; apertura profilo Organizzazioni Sindacali; sviluppo software per consentire report a supporto del processo organizzativo e decisionale in funzione di un’ottimizzazione dei servizi; diffusione dell’applicativo alla sede dipartimentale; invio automatico a SIGP1 delle competenze mensili (straordinarie ed accessorie);
- SIGP1 – gestione interPELLI per la mobilità del personale extra moenia; adattamento della Gestione della Formazione ai nuovi requisiti e, in previsione del passaggio di SIGP2 a SUP, spostamento dell’applicazione da SIGP2 a SIGP1; sviluppo nuove funzionalità per la gestione delle tessere, delle patenti di servizio e dei rapporti informativi; analisi, in previsione di una reingegnerizzazione, dei flussi delle variazioni stipendiali verso il MEF.
- SIA – migrazione dei dati relativi alle dotazioni personali (manette, placche, armi) da SIGP1 a SIA.
- Miglioramento di sistemi per lo smart working; rilevazione dei fabbisogni, sia strumentali che di sistema, per una migliore attuazione dello smart working e comunicazione degli stessi a DGSIA.

b) Salubrità e sicurezza dell’ambiente di lavoro.

- Acquisto di apparecchiature per il filtraggio e la purificazione dell’aria degli Uffici sia centrali che periferici, anche attraverso assegnazione fondi ai PRAP per analoghe e ulteriori iniziative utili ed efficaci.
- Prosecuzione delle attività di sanificazione ordinaria (frequenza settimanale) degli ambienti dipartimentali e straordinaria (in caso di segnalazione di specifici casi di positività al COVID-19). Con la medesima frequenza – sia ordinaria che straordinaria – si proseguirà con le operazioni sanificazione sui mezzi in carico alle sedi del Dipartimento e su quelli in uso al Reparto dell’U.S.Pe.V. della sede ministeriale di Via Arenula.

c) Sicurezza informatica.

- Miglioramento delle prestazioni e della sicurezza dei sistemi informatici tramite la sostituzione dei sistemi di elaborazione obsoleti e l’aggiornamento dei software di base - sistemi operativi, sistemi di virtualizzazione, *application-server*, DBMS, sistemi di storage e backup – con il coordinamento e il supporto di DGSIA per la fornitura delle apparecchiature hardware e dei servizi professionali specialistici.
- Prosecuzione nell’attività di ammodernamento e potenziamento delle reti di tutti gli Istituti penitenziari e strutture formative del DAP.
- Rinnovo della strumentazione hardware a supporto del sistema SIAP/AFIS: sostituzione degli SPAID ed eventuale messa in sicurezza della piattaforma.

Altro specifico obiettivo per il 2022 sarà il miglioramento degli ambienti lavorativi. Si prevede nello specifico di attuare:

a) Interventi per il miglioramento degli ambienti lavorativi.

- Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie dei reparti detentivi anche al fine di minimizzare per quanto possibile i rischi di contagio da Covid-19.

b) Interventi su particolari ambienti dove si svolge la vita del personale.

- Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie dei locali adibiti a caserme, cucine e mense per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

c) Miglioramento della qualità del servizio e di vita del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

- Predisposizione bozza nuovo Regolamento di Servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria.
- Nel solco delle iniziative già avviate per agevolare l'accesso del personale del Corpo a prestazioni specialistiche di supporto psicologico, progetto di estensione delle stesse in termini di fruizione collettiva in relazione a particolari contingenze dell'attività professionale (es. eventi critici di significativa gravità) al fine di introdurre pratiche, quali quella del "debriefing", già attuate presso altre forze di polizia e di pubblico soccorso (Cap. 1675, PG 2).

Formazione del personale.

Le diverse attività formative saranno intese a fondare (per i neo-assunti) e a rafforzare l'identità di ruolo del personale, promuovendone l'adesione ai principi di etica professionale. I corsi saranno orientati ad accrescere il sapere tecnico e professionale, assicurare il costante aggiornamento normativo, favorire il confronto esperienziale e promuovere la costruzione condivisa di modelli gestionali. In particolare, per l'anno 2022, l'attività formativa sarà volta a:

- Migliorare la gestione degli eventi critici che connotano i contesti operativi;
- Innalzare la qualità della vita detentiva;
- Sviluppare e accrescere le competenze per l'uso degli strumenti di intervento del *probation system*;
- Favorire la diffusione delle "buone prassi" emerse nei procedimenti riguardanti il trattamento nei percorsi di reinserimento ed integrazione sociale, che hanno interessato le prospettive offerte dalla giustizia riparativa;
- Promuovere culturalmente la trasparenza amministrativa e accrescere la sensibilità del personale in funzione di prevenzione della corruzione;
- Migliorare i livelli di benessere organizzativo (anche attraverso un progetto di ricerca dedicato al fenomeno del *burn out* penitenziario e un'attività formativa sullo sviluppo della capacità di resilienza);
- Aumentare le competenze necessarie per la gestione del personale e la gestione delle risorse (programmazione finanziaria; processi di spesa; contabilità penitenziaria; efficientamento).

E' programmata un'azione di potenziamento della **formazione decentrata**, con particolare attenzione alla valutazione dell'impatto della formazione.

E' altresì prevista un'**attività di ricerca-formazione-intervento funzionale all'implementazione degli strumenti di supporto psicologico**, con particolare riferimento alla prevenzione del rischio suicidario.

La formazione di ingresso (particolarmente impegnativa, atteso il corposo piano assunzionale in atto, riguardante diversi ruoli professionali) e di aggiornamento orienta la programmazione al rafforzamento della comprensione del mandato istituzionale, inteso alla tutela delle persone detenute, internate o sottoposte a misure di comunità, nonché alla promozione di una condivisa cultura legalitaria.

Inizierà una collaborazione con OSCE, l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, che potrà coinvolgere l'amministrazione in corsi di formazione assicurati e organizzati da *Office for Democratic Institution and Human Rights* (ODHIR) per il personale penitenziario con la partecipazione di esperti internazionali.

Sarà data attuazione alle proposte formulate dalla Commissione per l'innovazione del Sistema penitenziario in ordine ai bisogni formativi che interessano le diverse professionalità dell'Amministrazione ed al miglioramento dei processi formativi.

Per quanto attiene al miglioramento della qualità amministrativa si procederà all'innalzamento dell'efficienza, dell'economicità e della qualificazione della governance dell'amministrazione. Particolare importanza, in tale contesto, sarà l'analisi dei dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica generale, nella fase di progettazione quanto in quella di realizzazione. Dovranno essere approntati moderni ed adeguati sistemi di verifica e valutazione della performance, attraverso l'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi e dei progetti operativi, nelle diverse fasi dell'anno.

§ 2. Realizzazione di un nuovo modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione, da attuare valorizzando il lavoro in via principale insieme a studio, cultura, attività trattamentali per il reinserimento sociale della persona detenuta.

Il presupposto fondamentale perché si possa realizzare un modello di esecuzione della pena che miri a garantire la dignità della detenzione risiede sempre più nella programmazione coordinata degli interventi tra articolazioni centrali e territoriali, tra le Direzioni Generali, i Provveditorati e gli Istituti penitenziari.

Per l'attuazione del presente obiettivo particolare attenzione dovrà essere dedicata al rafforzamento dell'offerta lavorativa quale elemento primario per il reinserimento sociale dei ristretti, attraverso una maggiore presenza del mondo imprenditoriale e cooperativistico e l'applicazione della Legge 193/2000, cd. "Smuraglia", che prevede sgravi fiscali e contributivi in favore delle realtà imprenditoriali che operano all'interno degli istituti penitenziari.

Si segnalano le ulteriori opportunità messe in campo con il novellato art. 20 (lavoro) della Legge 354/75, con particolare riferimento al fatto che è possibile introitare le risorse derivanti dalla vendita delle manifatture carcerarie e dei servizi erogati attraverso l'impiego di prestazioni lavorative dei detenuti e degli internati. I predetti proventi devono essere versati sul capitolo 2413 art. 23 per essere riassegnati sul capitolo 1761 p.g. 15 e, saranno così riutilizzabili per la formazione professionale e per lo sviluppo del lavoro dei detenuti.

Sul punto sarà fondamentale la programmazione integrata degli interventi per lo sviluppo del lavoro penitenziario, tenendo conto di tutte le risorse disponibili e provenienti dai diversi capitoli di bilancio (capitoli 1761, 1764, 1765, 7361), nonché dai fondi strutturali e di investimento europei gestiti dalle Regioni e dai fondi provenienti dalla Cassa delle Ammende. A tal proposito si segnala che la Cassa ha messo a

disposizione anche per quest'anno 2 milioni di euro per lo sviluppo del lavoro penitenziario. **Si invitano, pertanto, i Provveditorati ad inserire nel Documento di programmazione territoriale un piano per il lavoro penitenziario dove si dia evidenza delle modalità di utilizzo e di ripartizione delle risorse agli istituti penitenziari per lo sviluppo del lavoro dei detenuti e la riqualificazione professionale, sulla base delle azioni programmate in ciascuna struttura.**

Proseguirà l'azione dell'Osservatorio Interdipartimentale tra Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento Giustizia minorile e di comunità volta ad analizzare e affrontare le criticità ostative alla fruizione delle misure alternative da parte dei detenuti che, pur trovandosi nelle condizioni soggettive e oggettive per l'ammissione ai percorsi di esecuzione penale esterna, sono privi di riferimenti familiari, alloggiativi e di opportunità lavorative. L'ulteriore sviluppo dell'azione di sistema posta in essere con le Regioni e Province Autonome per il miglioramento della programmazione degli interventi interistituzionali per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti, promossa dalla Cassa delle Ammende, costituisce uno strumento utile per rafforzare la rete territoriale e la gestione integrata delle risorse disponibili per l'inclusione sociale.

Saranno promosse azioni per il miglioramento delle condizioni di detenzione dei target più vulnerabili: la popolazione detenuta femminile, le detenute madri, i detenuti transgender ed omosessuali ed i ristretti nelle sezioni protette e/o per reati di riprovazione sociale.

L'offerta trattamentale rivolta alle donne sarà finalizzata alla riduzione del divario di genere all'interno degli Istituti Penitenziari e all'attivazione di percorsi agevolati per il reinserimento all'esterno, d'intesa con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e Comunità.

L'efficacia delle opportunità lavorative e formativo-professionalizzanti rivolte alle donne detenute richiede, infatti, una programmazione particolarmente mirata ed integrata tra le varie articolazioni del Dipartimento e a livello interistituzionale.

Un accordo per la realizzazione della ricerca scientifica "*Detenzione femminile ed infuturazione*" è stato sottoscritto con l'Università del Sacro Cuore e l'Università La Sapienza di Roma, con la finalità di individuare i nuovi bisogni e le criticità specifiche delle detenute a riprogettare la propria vita nella fase post detentiva.

Analogamente, saranno oggetto di programmazione integrata le azioni dedicate alla cura dei rapporti tra detenuti e familiari, obiettivo di assoluta centralità nella programmazione trattamentale degli Istituti e dei Provveditorati Regionali, attraverso la rilevazione delle esigenze di allestimento di spazi idonei sia per lo svolgimento di colloqui sia per la condivisione, da parte dei detenuti, di eventi trattamentali assieme ai familiari.

L'accesso dei minori agli Istituti Penitenziari per visite e colloqui con i familiari, è stato fortemente limitato durante il periodo dell'emergenza sanitaria ed i contatti sono stati resi possibili attraverso l'utilizzo, esclusivo o prevalente, dei video collegamenti a distanza.

Di pari passo con il miglioramento del quadro epidemiologico, si ritiene opportuno riattivare, nel rispetto delle cautele imposte dai protocolli sanitari, spazi e momenti di condivisione in presenza tra i detenuti e famiglie.

Alcuni Istituti Penitenziari, nonostante il lock down, si sono impegnati nella realizzazione di strutture idonee a consentire modalità di colloquio in ambienti di tipo familiare e domestico per rendere meno

Alle azioni sopra declinate, si aggiungono i seguenti ambiti di intervento, da realizzare in stretta collaborazione con la Direzione Generale del Personale e delle risorse, la Direzione Generale dei Servizi Informativi Automatizzati oltre che con le articolazioni a livello territoriale interessate:

- a) **Innovazione digitale** con il cablaggio di tutti gli istituti penitenziari ed il rafforzamento della rete, in modo da favorire la massima diffusione della Didattica a Distanza, l'allestimento delle aule didattiche con la strumentazione informatica adeguata, per il collegamento alle biblioteche in rete, ma anche per lo sviluppo di ulteriori opportunità di lavoro.
- b) **sviluppo della telemedicina**: il rafforzamento della rete infrastrutturale potrà essere utilizzata anche per favorire lo sviluppo della telemedicina in carcere; la Direzione Generale dei detenuti e del trattamento nell'ambito del tavolo interistituzionale con le Regioni, all'uopo istituito, provvederà a sensibilizzare in merito le Autorità sanitarie competenti al fine di sperimentarne la fattibilità in alcuni istituti penitenziari con l'individuazione dei possibili percorsi diagnostico terapeutici, ai fini dell'estensione su tutto il territorio nazionale.
- c) **implementazione evolutiva** del sistema informativo dedicato alla gestione detentiva nazionale e al monitoraggio degli "Eventi critici", al fine di supportare la formulazione di risposte tempestive, sia a tutela del detenuto che a tutela della sicurezza e del personale operativo;
- d) diffusione dei sistemi di **prenotazione telefonica e on-line dei colloqui**, con promozione del loro svolgimento anche in orari pomeridiani e nei giorni festivi;
- e) **digitalizzazione del servizio di sopravvitto**, per una semplificazione dei flussi lavorativi e maggiore speditezza del servizio;
- f) **digitalizzazione del fascicolo del detenuto su scala nazionale** per una più efficiente ed efficace gestione delle persone ristrette in modo da consentire un'offerta trattamentale individualizzata.

Proseguiranno i lavori per la realizzazione gli interventi finanziati con la legge di bilancio 178/20 che ha destinato € 25 milioni per il triennio 2021-2023 proprio per l'innovazione digitale degli istituti penitenziari, € 45 milioni in più rispetto allo stanziamento già presente per l'edilizia penitenziaria, € 25 milioni per allestimento di laboratori, opifici ed altri spazi trattamentali. Proseguirà per il 2022 l'azione di monitoraggio ed incentivazione dell'offerta trattamentale in ambito teatrale, culturale, ricreativo e sportivo, strumenti fondamentali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale.

§ 3. Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari.

Per migliorare il livello di sicurezza degli istituti penitenziari andranno rafforzati i sistemi di sorveglianza attraverso l'ammodernamento tecnologico degli apparati di sicurezza e controllo. Gli interventi saranno attuati su diversi livelli e settori attraverso il coinvolgimento delle articolazioni centrali e territoriali. Ed in particolare gli interventi riguarderanno:

a) **Sistemi di videosorveglianza e controllo.**

- Ampliamento e potenziamento dei sistemi di sicurezza e di controllo interni ed esterni (video sorveglianza, antintrusione e antiscavalcamiento).

ed agire alla base del problema, con la conseguente elaborazione di modelli operativi e funzionali che possano essere applicati ai diversi casi e che devono essere veicolati al personale attraverso un'adeguata formazione.

Con riferimento a tale obiettivo si promuove lo sviluppo di una ricerca-formazione-intervento centrata sull'analisi delle condotte violente dei detenuti, attraverso metodologie scientifiche validate.

Sono previste inoltre iniziative formative per l'implementazione delle competenze degli operatori penitenziari circa l'osservazione ed il trattamento delle condotte violente anche al fine di contrastarne la recidiva.

Sono, infine, in progettazione azioni formative a sostegno della "pacificazione nelle diversità culturali, antropologiche, sociali, religiose", allo scopo di contrastare le dinamiche violente imputabili ad incomprensioni socio-culturali e mantenere, di conseguenza, l'ordine degli istituti.

§ 4. Efficientamento delle strutture, progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari; ampliamento degli spazi trattamentali ed innovazione digitale.

L'efficientamento, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture penitenziarie, nonché l'ampliamento degli spazi trattamentali e l'innovazione digitale, costituiscono obiettivi fondamentali per migliorare le condizioni di detenzione. Dovranno essere adottati interventi di modernizzazione e innovazione delle carceri già esistenti, con la costruzione di nuovi padiglioni e il ripristino di quelli danneggiati, ovvero dovranno essere costruite nuove carceri che siano dotate di moderni sistemi di sicurezza e idonei spazi trattamentali. In particolare:

a) Realizzazione di nuove carceri e di nuovi padiglioni.

- In ragione della competenza del MIMS in materia di realizzazione di nuove strutture, sarà esercitata una funzione di supporto e monitoraggio costante relativamente alle procedure, in carico al MIMS, per la costruzione di n. 8 nuovi padiglioni finanziati con i fondi complementari al PNRR.

b) Ammodernamento e ripristino strutture danneggiate.

- Completamento dell'adeguamento dei reparti detentivi alle prescrizioni dettate dal DPR 230/2000.

c) Realizzazione di nuovi spazi trattamentali, con ampliamento e ammodernamento delle strutture esistenti e completo ripristino di quelle danneggiate.

- Si proseguirà con la messa in atto del piano degli interventi in atto dal 2021 che comprende il recupero e la realizzazione di palestre, campi di calcio, aule didattiche, laboratori, ecc.
- Sotto il profilo dell'innovazione digitale, prosegue l'attività di ammodernamento della rete locale degli Istituti Penitenziari al fine di implementare la didattica a distanza (DaD) nei corsi scolastici di primo e secondo livello e a supporto di un modello versatile di postazione studio-lavoro denominato virtual desktop.

Gli interventi riguarderanno, altresì, l'**efficientamento energetico delle strutture**, con la realizzazione di un piano di interventi di *relamping led*, impianti solari e fotovoltaici, ecc.

Saranno, inoltre, realizzati idonei spazi per garantire una permanenza non traumatica dei minori negli istituti penitenziari e verrà anche realizzata una rete nazionale di sezioni a custodia attenuata per favorire l'attuazione del principio di territorialità della pena.

L'impegno dell'Amministrazione continuerà ad essere rivolto all'individuazione delle modalità più efficaci e sostenibili per la ripresa delle attività didattiche all'interno degli istituti penitenziari dopo il lungo periodo di emergenza in cui si è ricorso alla didattica a distanza.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina del cyber-accesso dei detenuti, questione che si pone con specifica rilevanza nell'ambito delle attività istruttivo/formative, con l'esigenza di individuare principi e criteri uniformi per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per l'accesso al web da parte dei soggetti reclusi. L'obiettivo è quello di fornire indicazioni tecnico/organizzative alle articolazioni periferiche in grado di identificare le criticità insite nell'utilizzo di tali strumenti nel contesto detentivo.

Pur considerando insostituibile il valore della didattica in presenza, la fase epidemiologica ha evidenziato le potenzialità dello strumento digitale a supporto delle attività istruttivo/formative nel contesto detentivo non solo come strumento utile a colmare il divario digitale di coloro che stanno scontando pene detentive, con conseguente permanere di un significativo svantaggio sociale per chi non ha i mezzi e/o le possibilità per accedervi, ma anche come possibilità per ampliare l'offerta scolastico/formativa per i detenuti sottoposti a particolari regimi detentivi e per le donne, spesso ristrette in sezioni di esigua numerosità, tale da non consentire l'attivazione, da parte del Ministero dell'Istruzione, di corsi scolastici dedicati.

L'attivazione di un tavolo tecnico tra il DAP, la DGSIA, il PRAP Sardegna e l'Università di Sassari, ha consentito l'avvio di una sperimentazione in alcuni Istituti sardi allo scopo di validare un modello di postazione studio-lavoro per i soggetti ristretti, da dislocare presso aule o sale comuni con un accesso ai desktop in piena sicurezza, senza la possibilità di modificare o alterare la configurazione della postazione di lavoro assegnata.

Le politiche di sicurezza che verranno applicate, tramite un proxy di controllo da installare presso il Servizio Informatico Penitenziario di questo Dipartimento, consentiranno al singolo utente detenuto l'utilizzo dei soli siti autorizzati da parte della Direzione dell'Istituto Penitenziario, in accordo con la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento; l'idea è quella di un sistema del tipo "Virtual Desktop" ritenuto sicuro e controllabile, fruibile da circa 2000 utenti contemporaneamente.

Sempre con riferimento alla didattica digitale, è in corso l'implementazione delle attività di e-learning per i corsi scolastici di primo e secondo livello in favore delle persone detenute. Si procederà, a breve, all'acquisizione di un KIT per l'allestimento di aule didattiche su modello approvato dalla Direzione Generale Detenuti e Trattamento, dalla Direzione Generale Personale e Risorse Servizio Informatico Penitenziario e dalla DGSIA.

L'obiettivo è quello di garantire l'erogazione, in sicurezza, dei servizi informatici potenziando la Didattica a Distanza (DaD) per le strutture penitenziarie su tutto il territorio nazionale, verificando eventuali criticità che siano di ostacolo all'esercizio del diritto all'istruzione da parte delle persone in esecuzione della pena. Di fatto, si prevede, inizialmente, di attrezzare digitalmente 500 aule dislocate in modo tale da garantire la massima copertura sul territorio nazionale. Le aule saranno attrezzate con un Kit di apparecchiature informatiche così composto: n. 1 personal computer, n. 1 webcam, n. 1 televisore a colori, n. 1 speaker-phone (microfono), n. 1 diffusori acustici, n. 1 accessori per l'alimentazione e la relativa cavetteria necessaria.

delle rispettive circoscrizioni sulla base di quanto previsto nel rispettivo Documento programmatico territoriale.

Occorre raccomandare, con particolare premura, il massimo impegno di tutte le articolazioni dell'Amministrazione per assicurare il **rispetto dei termini per i pagamenti dei debiti commerciali**, che sono oggetto di monitoraggio continuo da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e dell'Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, in ragione della procedura di infrazione nei confronti dello Stato italiano alle regole comunitarie europee tuttora aperta.

Si raccomanda, altresì, di aggiornare sempre il Piano Finanziario dei Pagamenti (Cronoprogramma) ed effettuare un **monitoraggio accurato e costante** dei fondi assegnati sui capitoli di bilancio per garantire il buon andamento dell'azione amministrativa e il raggiungimento dei risultati programmati, attraverso gli strumenti previsti per l'attuazione del principio di flessibilità del bilancio.

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE PERSONALE E RISORSE

03 - SERVIZI TECNICI E LOGISTICI CONNESSI ALLA CUSTODIA DELLE PERSONE DETENUTE

Capitolo/articolo	1609 p.g. 9			1614			1673		
Descrizione	Buoni pasto			Mense di servizio			vestiario armamento		
Capitolo o articolo									
Competenza	4.217.304	4.217.304	4.217.304	25.367.547	25.367.547	25.367.547	8.709.919	8.709.919	8.709.919
Disponibile	4.019.345	4.217.304	4.217.304	3.261.950	10.486.746	25.367.547	6.319.415	8.709.919	8.709.919
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>
TORINO	316.417	316.417	316.417						
MILANO	327.547	327.547	327.547						
PADOVA	73.145	73.145	73.145						
BOLOGNA	150.258	150.258	150.258						
FIRENZE	179.674	179.674	179.674						
ROMA	453.160	453.160	453.160						
NAPOLI	428.515	428.515	428.515						
BARI	222.605	222.605	222.605						
CATANZARO	115.015	115.015	115.015						
PALERMO	264.741	264.741	264.741						
CAGLIARI	107.328	107.328	107.328						
Totale assegnazione ai PRAP	2.638.405	2.638.405	2.638.405	-	-	-	-	-	-
DGPR									
DGDT									
DGF									
Totale assegnazione al DAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota di riserva	1.380.940	1.578.899	1.578.899	3.261.950	10.486.746	25.367.547	6.319.415	8.709.919	8.709.919

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE PERSONALE E RISORSE

03 - SERVIZI TECNICI E LOGISTICI CONNESSI ALLA CUSTODIA DELLE PERSONE DETENUTE

Capitolo/articolo	1674 p.g.5	1674 p.g.15	1687 p.g.1			1762 p.g.1		
Descrizione Capitolo o articolo	Missioni Pol. Pen.	esercizio, manut. mezzi di trasporto	Manutenzione ordinaria degli immobili			Utenze Istituti penitenziari		
Competenza	8.803.511	4.668.519	21.830.452	21.830.452	21.830.452	138.908.490	138.908.490	138.908.490
Disponibile	8.803.511	4.668.519	754.857	21.445.310	21.445.027	138.151.955	138.151.955	138.908.490
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>
TORINO	590.000	400.000	Budget già assegnato per la somma complessiva di € 20.700.000	1.900.000	1.900.000	18.000.000	18.000.000	18.000.000
MILANO	743.000	140.000		2.900.000	2.900.000	16.800.000	16.800.000	16.800.000
PADOVA	360.000	200.000		1.300.000	1.300.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
BOLOGNA	490.000	270.000		1.500.000	1.500.000	11.500.000	11.500.000	11.500.000
FIRENZE	630.000	600.000		1.600.000	1.600.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000
ROMA	800.000	400.000		2.900.000	2.900.000	22.243.465	22.243.465	23.000.000
NAPOLI	795.000	300.000		2.600.000	2.600.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000
BARI	750.000	230.000		1.400.000	1.400.000	9.400.000	9.400.000	9.400.000
CATANZARO	580.000	200.000		1.100.000	1.100.000	4.860.000	4.860.000	4.860.000
PALERMO	967.000	260.000		2.400.000	2.400.000	11.223.490	11.223.490	11.223.490
CAGLIARI	205.000	200.000	1.100.000	1.100.000	6.125.000	6.125.000	6.125.000	
Totale assegnazione ai PRAP	6.910.000	3.200.000	-	20.700.000	20.700.000	138.151.955	138.151.955	138.908.490
DGPR		1.468.519						
DGDT								
DGF	95.000							
Totale assegnazione al DAP	95.000	1.468.519	-	-	-	-	-	-
Quota di riserva	1.798.511	-	754.857	745.310	745.027	-	-	-

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE PERSONALE E RISORSE

03 - SERVIZI TECNICI E LOGISTICI CONNESSI ALLA CUSTODIA DELLE PERSONE DETENUTE

Capitolo/articolo	1762 p.g. 2			1762 p.g.3			1762 p.g.10
Descrizione				mantenimento			
Capitolo o articolo	spese postali e d'ufficio			cani e cavalli			Tassa rifiuti Istituti penitenziari
Competenza	2.945.652	2.945.652	2.945.652	94.562	94.562	94.562	18.370.000
Disponibile	685.183	2.773.785	2.945.652	94.562	94.562	94.562	18.370.000
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>
TORINO		210.000	210.000				1.450.000
MILANO		207.000	207.000				1.350.000
PADOVA		141.000	141.000				800.000
BOLOGNA		168.000	168.000				1.300.000
FIRENZE		196.000	196.000				1.500.000
ROMA		343.000	343.000				2.600.000
NAPOLI		235.000	235.000				2.830.000
BARI		156.000	156.000				1.400.000
CATANZARO		109.000	109.000				1.000.000
PALERMO		248.000	248.000				2.000.000
CAGLIARI		96.000	96.000				700.000
Totale assegnazione ai PRAP	-	2.109.000	2.109.000	-	-	-	16.930.000
DGPR	615.183	594.785	766.652				
DGDT							
DGF	70.000	70.000	70.000				
Totale assegnazione al DAP	685.183	664.785	836.652	-	-	-	-
Quota di riserva	-	-	-	94.562	94.562	94.562	1.440.000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE PERSONALE E RISORSE

03 - SERVIZI TECNICI E LOGISTICI CONNESSI ALLA CUSTODIA DELLE PERSONE DETENUTE

Capitolo/articolo	7321 p.g.3			7321 p.g.4			7321 p.g.5		
Descrizione	mezzi strumentali			mezzi strumentali			gestione		
Capitolo o articolo	equipaggiamenti ed indumenti speciali			sistemi e impianti			sistemi e impianti		
Competenza	1.169.884	1.010.040	-	37.465.257	7.769.240	10.480.000	4.585.930	2.430.720	1.500.000
Disponibile	1.169.884	1.010.040	-	35.092.617	7.769.240	10.480.000	4.585.930	2.430.720	1.500.000
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>
TORINO									
MILANO									
PADOVA									
BOLOGNA									
FIRENZE									
ROMA									
NAPOLI									
BARI									
CATANZARO									
PALERMO									
CAGLIARI									
Totale assegnazione ai PRAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DGPR									
DGDT									
DGF									
Totale assegnazione al DAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota di riserva	1.169.884	1.010.040	-	35.092.617	7.769.240	10.480.000	4.585.930	2.430.720	1.500.000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE PERSONALE E RISORSE

05- REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE, POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA CARCERARIA

Capitolo/articolo	7300 p.g.16			7301 p.g.1			7301 p.g.2		
Descrizione	Fondo opere			Fondo opere			Fondo progetti		
Capitolo o articolo	Opere prefabbricate			Manutenzione straordinaria Immobili			Manutenzione straordinaria Immobili		
Competenza	22.000.000	35.500.000	25.000.000	51.044.050	38.599.779	29.808.576	1.159.480	782.812	575.293
Disponibile	22.000.000	35.500.000	25.000.000	32.615.517	37.998.409	29.808.576	1.009.470	782.812	575.293
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>
TORINO				Budget già assegnato per la somma complessiva di € 17.100.000	1.800.000	1.800.000			
MILANO					2.300.000	2.300.000			
PADOVA					1.200.000	1.200.000			
BOLOGNA					1.200.000	1.200.000			
FIRENZE					1.400.000	1.400.000			
ROMA					2.300.000	2.300.000			
NAPOLI					2.100.000	2.100.000			
BARI					1.100.000	1.100.000			
CATANZARO					800.000	800.000			
PALERMO					2.100.000	2.100.000			
CAGLIARI				800.000	800.000				
Totale assegnazione ai PRAP			-	-	17.100.000	17.100.000	-	-	-
Quota di riserva	22.000.000	35.500.000	25.000.000	32.615.517	20.898.409	12.708.576	1.009.470	782.812	575.293

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO**

04 - ACCOGLIENZA, TRATTAMENTO PENITENZIARIO E POLITICHE DI REINSERIMENTO DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE GIUDIZIARIE

Capitolo/articolo	1772 p.g. 1	7361 p.g. 1			7361 p.g. 2		
Descrizione Capitolo o articolo	interessi sul peculio	servizio delle industrie			bonifiche agrarie		
Competenza	937.886	14.336.355	14.336.355	14.336.355	8.400.000	8.400.000	8.400.000
disponibile	937.886	14.336.355	14.336.355	14.336.355	8.400.000	8.400.000	8.400.000
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2023</i>	<i>budget 2024</i>
TORINO	26.928		100.000	100.000	200.000	210.000	
MILANO	35.476	330.000	350.000	350.000	100.000	105.000	
PADOVA	15.197						
BOLOGNA	18.480				400.000	420.000	
FIRENZE	21.134	1.373.975	1.000.000	1.000.000	900.000	930.000	
ROMA	36.354		1.000.000	1.000.000	670.000	690.000	
NAPOLI	30.110		1.000.000	1.000.000	180.000	190.000	
BARI	18.241	230.000	100.000	100.000	60.000	70.000	
CATANZARO	11.565	300.000	100.000	100.000	170.000	180.000	
PALERMO	27.052	300.000	500.000	500.000	200.000	220.000	
CAGLIARI	9.463	200.000	100.000	100.000	4.200.000	4.300.000	
Totale assegnazione ai PRAP	250.000	2.733.975	4.250.000	4.250.000	7.080.000	7.315.000	-
Quota di riserva	687.886	11.602.380	10.086.355	10.086.355	1.320.000	1.085.000	8.400.000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE

o6 - SUPPORTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PENITENZIARI

Capitolo/articolo	1671 p.g. 9	1671 p.g. 27	1763 p.g. 1
Descrizione Capitolo o articolo	funzionamento corsi formazione	corsi di formazione Polizia penitenziaria	organizzazione funzionamento scuole
Competenza	214.522	1.513.530	238.258
Disponibile	214.522	1.513.530	238.258
P.R.A.P.	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2022</i>	<i>budget 2022</i>
TORINO	3.000	30.000	
MILANO	3.000	30.000	
PADOVA	3.000	25.000	
BOLOGNA	3.000	30.000	
FIRENZE	3.000	30.000	
ROMA	3.000	30.000	
NAPOLI	3.000	30.000	
BARI	2.500	25.000	
CATANZARO	3.000	25.000	
PALERMO	3.000	30.000	
CAGLIARI	3.000	25.000	
Totale assegnazione ai PRAP	32.500	310.000	-
DGPR			
DGDT			
DGF			
Totale assegnazione al DAP	-	-	-
S.S.E.P. ROMA	182.022	235.568	50.000
SCUOLA CAIRO M.		170.000	25.000
SCUOLA ROMA		120.000	
SCUOLA PORTICI			1.500
SCUOLA CATANIA		170.000	12.000
IST. I. VERBANIA		150.000	30.000
IST. I. PARMA		120.000	18.000
IST. I. SULMONA		120.000	40.000
IST. I. CASTIGLIONE		60.000	20.000
Totale assegnazione alle SCUOLE	182.022	1.145.568	196.500
Quota di riserva	-	57.962	41.758



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PROVVEDITORATO REGIONALE PER 2022



I Provveditori Regionali, nell'ambito delle risorse attribuite con il *Documento di programmazione generale 2022-2024*, sono invitati a illustrare nel presente Documento di Programmazione Territoriale, i programmi e le attività dell'amministrazione a livello locale, sulla base degli obiettivi di primo livello. Ed in particolare si segnala la necessità di prevedere la pianificazione degli interventi di edilizia penitenziaria, indicando soprattutto le priorità per ogni istituto penitenziario del territorio di competenza ed il relativo cronoprogramma, in raccordo con la Direzione Generale del personale e risorse. Si segnala, altresì, la necessità di effettuare nel medesimo documento la programmazione integrata degli interventi per lo sviluppo del lavoro penitenziario, tenendo conto di tutte le risorse disponibili e provenienti dai diversi capitoli di bilancio (capitoli 1761, 1764, 1765, 7361), nonché dai fondi strutturali e di investimento europei gestiti dalle Regioni, dai fondi provenienti dalla Cassa delle Ammende o da altri enti.

Analisi di contesto

Denominazione obiettivo secondo le priorità indicate nel *Documento di programmazione generale 2022-2024*. **Compilare una scheda per ogni obiettivo.**

Descrizione dell'obiettivo. *Illustrare l'obiettivo che il Provveditorato Regionale è chiamato a realizzare nel corso dell'anno, esplicitando: - il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento, i tempi di realizzazione, l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi, gli eventuali elementi di criticità già in essere in fase di programmazione e di cui è opportuno tenere conto, in particolare laddove possano impedire il tempestivo raggiungimento dei risultati, le risorse finanziarie da impegnare, gli Istituti penitenziari coinvolti, le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero, i soggetti esterni coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.*

Indicatori di attuazione (da uno a tre) <i>Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno (target)</i>	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem

Denominazione obiettivo secondo le priorità indicate nel Documento di programmazione generale 2022-2024. Compilare una scheda per ogni obiettivo.

Descrizione dell'obiettivo. *Illustrare l'obiettivo che il Provveditorato Regionale è chiamato a realizzare nel corso dell'anno, esplicitando: - il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento, i tempi di realizzazione, l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi, gli eventuali elementi di criticità già in essere in fase di programmazione e di cui è opportuno tenere conto, in particolare laddove possano impedire il tempestivo raggiungimento dei risultati, le risorse finanziarie da impegnare, gli Istituti penitenziari coinvolti, le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero, i soggetti esterni coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.*

Indicatori di attuazione <i>(da uno a tre)</i> <i>Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno (target)</i>	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem